

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
GIURISPRUDENZA
(Classe LMG/01)
a.a. 2012-2013**

SECONDO ANNO

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA
SECONDO ANNO - a.a. 2012-2013 – curriculum unico**

Attività formative	S.S.D.	Denominazione insegnamento	CFU	Programmazione didattica 2012-2013	DOCENTI
A) di base	IUS/01	Istituzioni di diritto privato 2	8	N.4 corsi con esame Corso A/C Corso D/L Corso M/P Corso Q/Z	Prof.ssa Francesca Dell'Anna Misurale Prof. Antonio De Mauro Prof.ssa Manolita Francesca Prof.ssa Olga Lombardi
Un insegnamento a scelta tra:	IUS/08	Giustizia costituzionale	9	Corso con esame	Prof. Michele Troisi
	IUS/09	Diritto pubblico generale	9	Corso con esame	Prof. Mario Esposito
	IUS/11	Diritto canonico	9	N.2 corsi con esame Corso A/L Corso M/Z	Prof.ssa Maria Luisa Tacelli Prof. Vincenzo Turchi
	IUS/11	Diritto ecclesiastico	9	Corso con esame	Prof. Vincenzo Turchi
B)Caratterizzanti	IUS/17	Diritto penale	12	N.2 corsi con esame Corso A/L Corso M/Z	Prof. Giulio De Simone Prof. Luigi Cornacchia
	IUS/14	Diritto dell'Unione europea	9	N.2 corsi con esame Corso A/L Corso M/Z	Prof.ssa Susanna Cafaro Prof.ssa Susanna Cafaro
	IUS/10	Diritto Amministrativo	10	N.2 corsi con esame Corso A/L Corso M/Z	Prof. Pier Luigi Portaluri Prof. Francesco Tuccari
	IUS/13	Diritto internazionale	12	Corso con esame	Prof. Saverio de Bellis

DIRITTO AMMINISTRATIVO - CORSO A/L
Prof. Luigi Portaluri

Attività caratterizzante IUS/10 (Diritto Amministrativo)	10 crediti	corso con esame	Laurea Magistrale, a ciclo unico, in Giurisprudenza
--	------------	-----------------	--

Argomenti del Corso:

Le fonti del diritto amministrativo. Organizzazione amministrativa. Teoria dell'organizzazione amministrativa, profili generali: imputazioni giuridiche. Le soggettività delle amministrazioni: figure soggettive; centri attivi di imputazione. I modelli organizzativi: le strutture organizzative e le strutture compiute; le relazioni organizzative. Situazioni giuridiche soggettive. Poteri dell'amministrazione e situazioni giuridiche soggettive: diritti soggettivi e interessi legittimi. I caratteri dell'interesse legittimo e la sua distinzione dal diritto soggettivo. Le origini e l'evoluzione del sistema di giustizia amministrativa: ragioni e peculiarità del sistema italiano di giustizia amministrativa. Atto e procedimento: Il procedimento amministrativo: premesse e principi; profili strutturali. L'atto amministrativo: rapporto potere-atto-discrezionalità; tipologie di atti; elementi essenziali; qualità dell'atto amministrativo; i vizi dell'atto amministrativo e i loro rimedi. I servizi pubblici. Il regime dei beni. La responsabilità.

Testi di studio consigliati:

Si avvisano gli studenti che i testi di studio consigliati sono i seguenti:

E. CASSETTA, Manuale di diritto amministrativo, Giuffrè, XIII Ed., Milano, 2011.

oppure

E. CASSESE, Istituzioni di diritto amministrativo, Giuffrè, IV Ed., Milano, 2012.

oppure

G. CORSO, Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli, V Ed., Torino, 2010.

oppure

GIAMPAOLO ROSSI, Principi di Diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, 2010

oppure

F.G.SCOCA, Diritto amministrativo, Giappichelli, II Ed., Torino, 2011.

Agli studenti non frequentanti è richiesto, inoltre, lo studio del testo di M. D'ALBERTI, Poteri pubblici, mercati e globalizzazione, Il Mulino, Bologna, 2008.

Sarà cura degli studenti, al momento dell'acquisito dei testi, verificare che non ci siano edizioni successive rispetto a quelle sopra indicate e, quindi, acquistare comunque l'ultima edizione presente in commercio.

Modalità di verifica:

Esame finale orale.

Periodo Lezioni

Il semestre

DIRITTO AMMINISTRATIVO - CORSO M/Z
Prof. Francesco Tuccari

Attività caratterizzante IUS/10 (Diritto Amministrativo)	10 crediti	corso con esame	Laurea Magistrale, a ciclo unico, in Giurisprudenza
--	------------	-----------------	--

Argomenti del Corso:

Le fonti del diritto amministrativo. Organizzazione amministrativa. Teoria dell'organizzazione amministrativa, profili generali: imputazioni giuridiche. Le soggettività delle amministrazioni: figure soggettive; centri attivi di imputazione. I modelli organizzativi: le strutture organizzative e le strutture compiute; le relazioni organizzative. Situazioni giuridiche soggettive. Poteri dell'amministrazione e situazioni giuridiche soggettive: diritti soggettivi e interessi legittimi. I caratteri dell'interesse legittimo e la sua distinzione dal diritto soggettivo. Le origini e l'evoluzione del sistema di giustizia amministrativa: ragioni e peculiarità del sistema italiano di giustizia amministrativa. Atto e procedimento: Il procedimento amministrativo: premesse e principi; profili strutturali. L'atto amministrativo: rapporto potere-atto-discrezionalità; tipologie di atti; elementi essenziali; qualità dell'atto amministrativo; i vizi dell'atto amministrativo e i loro rimedi. I servizi pubblici. Il regime dei beni. La responsabilità.

Testi di studio consigliati:

Si avvisano gli studenti che i testi di studio consigliati sono i seguenti:

E. CASSETTA, Manuale di diritto amministrativo, Giuffrè, XIII Ed., Milano, 2011.

oppure

E. CASSESE, Istituzioni di diritto amministrativo, Giuffrè, IV Ed., Milano, 2012.

oppure

G. CORSO, Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli, V Ed., Torino, 2010.

oppure

GIAMPAOLO ROSSI, Principi di Diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, 2010

oppure

F.G.SCOCA, Diritto amministrativo, Giappichelli, II Ed., Torino, 2011.

Agli studenti non frequentanti è richiesto, inoltre, lo studio del testo di M. D'ALBERTI, Poteri pubblici, mercati e globalizzazione, Il Mulino, Bologna, 2008.

Sarà cura degli studenti, al momento dell'acquisito dei testi, verificare che non ci siano edizioni successive rispetto a quelle sopra indicate e, quindi, acquistare comunque l'ultima edizione presente in commercio.

Modalità di verifica:

Esame finale orale.

Periodo Lezioni

Il semestre

DIRITTO CANONICO (A/L)
Prof.ssa Maria Luisa Tacelli

Attività di base IUS/11 (Diritto canonico e diritto ecclesiastico)	9 crediti	corso con esame	Laurea Magistrale, a ciclo unico, in Giurisprudenza
---	-----------	-----------------	--

Argomenti trattati:

Parte generale

P. PELLEGRINO, *Lezioni di diritto canonico*, Giappichelli, Torino 2004;

Parte speciale

P. PELLEGRINO, *Il consenso matrimoniale nel Codice di Diritto Canonico Latino*, Giappichelli, Torino 1998 (solo premessa e I capitolo, sino a pag. 64);

P. PELLEGRINO – M.L. TACELLI, *La capacità di intendere e di volere nel matrimonio canonico*, Giappichelli, Torino 2008;

E a scelta, uno tra i seguenti testi:

P. PELLEGRINO, *L'impedimento d'impotenza nel matrimonio canonico*, Giappichelli, Torino 2004;

P. PELLEGRINO, *Gli impedimenti relativi ai vincoli etico-giuridici tra le persone nel matrimonio canonico*, Giappichelli, Torino 2002;

P. PELLEGRINO, *Gli impedimenti relativi alla dignità dell'uomo nel matrimonio canonico*, Giappichelli, Torino 2000;

P. PELLEGRINO, *L'impedimento dei vincoli religiosi nel matrimonio canonico*, Giappichelli, Torino 2000;

Lezioni: primo semestre

Inizio delle lezioni:

17 settembre 2012

DIRITTO CANONICO (M/Z)
Prof. Vincenzo Turchi

Attività di base IUS/11 (Diritto canonico e diritto ecclesiastico)	9 crediti	corso con esame	Laurea Magistrale, a ciclo unico, in Giurisprudenza
---	------------------	------------------------	--

Argomenti trattati:

Parte generale

Il corso si propone di fornire una presentazione dell'ordinamento giuridico della Chiesa cattolica. In particolare verranno esaminate le peculiarità del diritto canonico e del suo studio; la formazione storica ed i principi costituzionali dell'ordinamento canonico; la sua organizzazione attuale; i diritti dei fedeli; le fonti; le sanzioni. Saranno altresì evidenziati comparativamente i momenti di analogia e di differenziazione rispetto agli ordinamenti civili.

Parte speciale

È dedicato ad un esame approfondito del matrimonio canonico: gli elementi costitutivi e le proprietà essenziali; l'amore coniugale; la formazione del vincolo matrimoniale; il matrimonio come atto e come rapporto; gli impedimenti e i vizi del consenso; i requisiti di forma; i casi di scioglimento del vincolo e di separazione coniugale; la convalidazione del matrimonio; il processo di nullità matrimoniale. Delle problematiche esaminate sarà indagata in particolare l'attuazione giurisprudenziale.

Modalità di valutazione:

esame orale.

Testi consigliati:

G. Dalla Torre, *Lezioni di diritto canonico*, Torino, Giappichelli, 2009.

Oppure:

G. Feliciani, *Le basi del diritto canonico*, Bologna, Il Mulino, 2002;

P. Moneta, *Il matrimonio nel nuovo diritto canonico*, Genova, ECIG, 2008
(entrambi).

Si consiglia l'uso del Codice di diritto canonico.

Calendario delle lezioni:

Il corso si svolgerà nel primo semestre.

Inizio delle lezioni:

17 settembre 2012

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA – Corso A/L
– Corso M/Z

Prof.ssa Susanna Cafaro

Attività caratterizzante IUS/14 (Diritto dell'Unione Europea)	9 crediti	corso con esame	Laurea Magistrale, a ciclo unico, in Giurisprudenza
--	------------------	------------------------	---

Argomenti del Corso:

Obiettivo del corso è la conoscenza dell'ordinamento dell'Unione europea e principalmente dei suoi profili istituzionali e dei suoi principi generali.

Un "cantier permanente" quale il sistema comunitario, tuttavia, non può essere studiato né compreso se non nella sua natura dinamica, ragion per cui particolare attenzione è prestata alla lettura dei fenomeni nel momento stesso in cui si verificano. Il valore aggiunto della frequenza del corso, dunque, è nella acquisizione da parte degli studenti della capacità di auto-aggiornarsi -anche attraverso gli strumenti informatici- e della attitudine a cogliere – attraverso la lettura e l'analisi della documentazione più recente- la direzione delle evoluzioni in atto.

Saranno approfonditi, in particolare, i seguenti temi:

I. Le origini e l'evoluzione del processo di integrazione europea: dalla creazione della CECA nel 1951 sino all'entrata in vigore del Trattato di Lisbona nel 2009; il funzionalismo, il metodo comunitario e la progressiva riduzione del deficit democratico; la Comunità e l'Unione europea; la creazione e il superamento del modello "a pilastri"; le velocità differenziate.

II. Il quadro istituzionale: il Parlamento europeo, il Consiglio europeo; il Consiglio dell'Unione, la Commissione e la Corte di Giustizia.

III. Le competenze dell'Unione: la progressiva estensione delle competenze; le competenze esclusive, concorrenti e complementari; i principi di attribuzione, di proporzionalità e di sussidiarietà; il principio del parallelismo tra competenze interne ed esterne; il principio di coerenza.

IV. Le procedure decisionali e particolarmente la procedura legislativa ordinaria; le procedure ad *hoc* per determinati atti; il metodo aperto di coordinamento; la conclusione di trattati internazionali da parte della Comunità.

V. Gli atti: i caratteri essenziali dell'atto comunitario; i regolamenti, le decisioni e le direttive; gli atti specifici della politica estera e di sicurezza comune; la diretta applicabilità e l'effetto diretto.

VI. Il sistema di tutela giurisdizionale: i ruoli rispettivi della Corte di Giustizia e del Tribunale; il ricorso per infrazione; il ricorso d'annullamento; il ricorso in carenza; la competenza pregiudiziale.

VII. La tutela dei diritti fondamentali nell'Unione: il valore della CEDU nel sistema comunitario; la giurisprudenza comunitaria in materia di diritti fondamentali ed il ruolo che alcune Corti costituzionali si riservano al riguardo; la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

VIII. I rapporti tra diritto dell'Unione e diritto interno: il fondamento dell'efficacia diretta nel diritto comunitario e nel diritto interno; l'evoluzione nella giurisprudenza della Corte costituzionale italiana; l'interpretazione conforme; il rapporto tra giudice europeo e giudice interno; la responsabilità dello Stato per mancata attuazione del diritto comunitario.

IX. Le relazioni esterne dell'Unione: le modalità di conclusione di accordi internazionali; il valore dei trattati nell'ordinamento europeo; lo status dell'Unione nei principali organismi internazionali; la politica estera e di sicurezza comune; l'Alto rappresentante per la politica estera e di sicurezza.

Testi di studio consigliati:

- R. Adam A. Tizzano, Lineamenti di Diritto dell'Unione europea, Giappichelli editore, ultima edizione

Nonché

- P. De Pasquale, A. Damato, N. Parisi, *Argomenti di diritto penale europeo*, Giappichelli, Torino, 2011.

oppure

- E. Baroncini, S. Cafaro, C. Novi, *Le relazioni esterne dell'Unione europea*, Giappichelli, in corso di pubblicazione

Il manuale va studiato integralmente.

Gli studenti sono altresì invitati a fornirsi di un codice di Diritto dell'Unione europea, ovvero della raccolta dei trattati consolidati in vigore, reperibile anche via internet.

Modalità di valutazione: esame orale

Inizio delle lezioni:

17 settembre 2012 (primo semestre)

DIRITTO ECCLESIASTICO

Prof. Vincenzo Turchi

Attività di base IUS/11 (Diritto canonico e diritto ecclesiastico)	9 crediti	corso con esame	Laurea Magistrale, a ciclo unico, in Giurisprudenza
---	------------------	------------------------	---

Argomenti trattati:

Parte generale

Il corso si propone di presentare, a livello istituzionale, i profili fondamentali della rilevanza giuridica del fattore religioso nel diritto degli ordinamenti civili.

Premessi alcuni cenni riguardanti la storia dei rapporti tra comunità politica e comunità religiosa, si individueranno i principi e le norme della Costituzione italiana concernenti la libertà religiosa, anche al fine di delineare la qualificazione del nostro Stato in materia religiosa, lo *status* delle confessioni religiose e i loro rapporti con lo Stato. In questo contesto si esamineranno le fonti del diritto ecclesiastico italiano (di provenienza unilaterale statale, bilaterale, regionale; internazionale e comunitaria), con particolare attenzione alle pronunce della Corte costituzionale.

Verranno considerati in modo specifico alcuni settori di manifestazione del diritto di libertà religiosa, sia nella sua dimensione individuale che collettiva: matrimonio religioso, attività assistenziale, beni culturali di interesse religioso, edilizia di culto, enti ecclesiastici, insegnamento della religione, scuole confessionali, assistenza spirituale nelle istituzioni "segreganti", fino alle problematiche più recenti attinenti al campo della bioetica, alle società multietniche e multiculturali.

Parte speciale

Il fenomeno delle obiezioni di coscienza negli ordinamenti giuridici contemporanei.

Modalità di valutazione:

esame orale.

Testi consigliati:

Parte generale

G. DALLA TORRE, *Lezioni di diritto ecclesiastico*, Quarta edizione, Torino, Giappichelli, 2011, escluso il Capitoli 12°, 18°, 19°, 20° (pp. 203-239, 321-376).

Parte speciale

V. TURCHI, *I nuovi volti di Antigone. Le obiezioni di coscienza nell'esperienza giuridica contemporanea*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2009.

Calendario delle lezioni:

Il corso si svolgerà nel primo semestre.

Inizio delle lezioni:

17 settembre 2012

DIRITTO INTERNAZIONALE

Prof. Saverio de Bellis

Attività caratterizzante IUS/13 (Diritto Internazionale)	12 crediti	corso con esame	Laurea Magistrale, a ciclo unico, in Giurisprudenza
--	------------	-----------------	---

Argomenti trattati:

Il corso è articolato in tre parti, dedicate rispettivamente al diritto internazionale, al diritto internazionale privato e processuale e ad un approfondimento su diritti umani.

La prima parte ha per oggetto il diritto della Comunità internazionale: i soggetti; la formazione delle norme; il contenuto delle norme internazionali; l'applicazione delle norme internazionali nell'ordinamento dello Stato; la responsabilità internazionale; la funzione giurisdizionale internazionale.

La seconda parte verte sui seguenti argomenti: concetto, oggetto e funzione del diritto internazionale privato; partizioni fondamentali della disciplina: individuazione della legge applicabile; determinazione dell'ambito della giurisdizione; riconoscimento ed esecuzione di sentenze straniere. La legge 31 maggio 1995 n. 218 di riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato. Struttura ed interpretazione della norma di diritto internazionale privato. Il problema delle qualificazioni. I criteri di collegamento. Le questioni preliminari. Il c.d. problema del rinvio. Il richiamo di ordinamenti plurilegislativi. Il limite dell'ordine pubblico internazionale. Le norme di applicazione necessaria. Il trattamento processuale del diritto straniero. La legge applicabile alle obbligazioni contrattuali. La competenza giurisdizionale del giudice italiano. L'efficacia di sentenze ed atti stranieri. Le principali convenzioni internazionali ed i principali regolamenti comunitari che recano norme di diritto internazionale privato e processuale.

Testi consigliati:

per il **diritto internazionale**: CONFORTI, Diritto internazionale, Napoli, ultima edizione;

per il **diritto internazionale privato e processuale**: MOSCONI, CAMPIGLIO, Diritto internazionale privato e processuale. Parte generale e obbligazioni, Torino, ultima edizione;

per l'approfondimento sui **diritti umani**: DE BELLIS (a cura di), Studi su diritti umani, Bari, 2010.

Si consiglia altresì l'uso sia di un c.d. codice di diritto internazionale che di un c.d. codice di diritto internazionale privato e processuale, come quelli usualmente in commercio (ad es. - per il diritto internazionale - LUZZATTO, POCAR, Codice di diritto internazionale pubblico, Torino, ultima edizione, e - per il diritto internazionale privato - C LERICI, MOSCONI, POCAR, Legge di riforma del diritto internazionale privato e testi collegati, Milano, ultima edizione).

Inizio lezioni:

17 settembre 2012 (primo e secondo semestre)

DIRITTO PENALE - CORSO A/L
Prof. Giulio De Simone

Attività caratterizzante IUS/17 (Diritto Penale)	12 crediti	corso con esame	Laurea Magistrale, a ciclo unico, in Giurisprudenza
---	-------------------	------------------------	---

Argomenti del corso

Il diritto penale: caratteristiche e funzioni.

Il "volto costituzionale" dell'illecito penale: riserva di legge, tassatività e irretroattività.

Il divieto di analogia.

L'ambito di validità spaziale e personale della legge penale.

Definizione formale e definizione sostanziale del reato. Il reato come offesa di un bene giuridico.

La classificazione dei reati. Il reato e le altre tipologie di illecito. Delitti e contravvenzioni.

Soggetto attivo e soggetto passivo del reato. La responsabilità individuale all'interno delle organizzazioni complesse: la delega di funzioni. Il problema della responsabilità penale delle persone giuridiche.

La struttura del reato: fatto, antigiuridicità e colpevolezza.

Il reato commissivo e il reato omissivo, doloso e colposo.

La responsabilità oggettiva

Le forme di manifestazione del reato: circostanze, tentativo e concorso di persone.

Concorso di reati e concorso di norme.

I tratti caratteristici del sistema sanzionatorio attuale. Pene e misure di sicurezza. La commisurazione della pena.

Modalità di svolgimento del corso:

60 ore – Diritto penale, parte generale

30 ore – Ciclo di seminari su argomenti vari, che verranno comunicati dal docente con apposito avviso

Meccanismi di valutazione

Per la parte generale, esame orale

Per i seminari, attività guidate e verificate dal Docente

N.B. La mancata frequenza ai seminari comporterà l'esigenza di integrare il programma di esame con l'approfondimento –sui testi qui di seguito indicati come letture suggerite- di ulteriori argomenti che saranno indicati dal docente.

TESTO D'ESAME

S. CANESTRARI/L. CORNACCHIA/G. DE SIMONE, *Manuale di diritto penale. Parte generale*, Il Mulino, Bologna, 2007 (testo di parte generale per la preparazione dell'esame orale).

Letture suggerite:

- M. DONINI, *Il volto attuale dell'illecito penale*, Giuffrè, Milano, 2004.

- ID., *Il diritto penale di fronte al «nemico»*, in Cass. pen., 2006, p. 735 ss.

- A. GAMBERINI/R. ORLANDI (a cura di), *Delitto politico e diritto penale del nemico*, Monduzzi, Bologna, 2007.

- K. LÜDERSEN, *Il declino del diritto penale* (a cura di L. Eusebi), Giuffrè, Milano, 2005.

- T. PADOVANI/L. STORTONI, *Diritto penale e fattispecie criminose*, Il Mulino, Bologna, 2006.
- F. SGUBBI, *Il reato come rischio sociale*, Il Mulino, Bologna, 1990.
- F. STELLA, *La giustizia e le ingiustizie*, Il Mulino, Bologna, 2006

N.B. Tali letture sono imprescindibili ai fini della richiesta per la prova finale di laurea.

Calendario lezioni

Il corso si svolgerà nel primo e nel secondo semestre.

DIRITTO PENALE - CORSO M/Z

Prof. Luigi Cornacchia

Attività caratterizzante IUS/17 (Diritto Penale)	12 crediti	corso con esame	Laurea Magistrale, a ciclo unico, in Giurisprudenza
---	-------------------	------------------------	---

Argomenti trattati:

Nozione di diritto penale

Caratteristiche e finalità della pena

Ambito di validità spaziale e personale della legge penale

Il delitto politico

Le immunità

La funzione dei principi in un diritto penale orientato secondo la costituzione

Principio di legalità (nullum crimen, nulla poena sine lege):

- PRINCIPIO DI RISERVA DI LEGGE (NULLUM CRIMEN, NULLA POENA SINE LEGE SCRIPTA)
- PRINCIPIO DI TASSATIVITÀ (NULLUM CRIMEN, NULLA POENA SINE LEGE SCRIPTA ET STRICTA)
- PRINCIPIO DI IRRETROATTIVITÀ DELLA LEGGE PENALE (NULLUM CRIMEN, NULLA POENA SINE LEGE PREVIA) E SUCCESSIONE DI LEGGI IN DIRITTO PENALE

Principio di personalità:

- PRINCIPIO DI RESPONSABILITÀ PER FATTO PROPRIO
- PRINCIPIO DI RESPONSABILITÀ COLPEVOLE

Principio di offensività:

- PRINCIPIO DI MATERIALITÀ (COGITATIONIS POENA NEMO PATITUR)
- PRINCIPIO DI OFFESA (NEMINEM LAEDERE)
- PRINCIPIO DI OFFENSIVITÀ O NECESSARIA LESIVITÀ (NULLUM CRIMEN SINE INIURIA)

Il reato

classificazione dei tipi di reato: in particolare, reati di danno e reati di pericolo

analisi e sistematica del reato

autore e vittima del reato

la responsabilità penale delle persone giuridiche

la tipicità:

- PRESUPPOSTI
- CONDOTTA
- EVENTO

Causalità

- SUSSUNZIONE SOTTO LEGGI SCIENTIFICHE
- CONCORSO DI CAUSE
- IMPUTAZIONE OGGETTIVA
- CAUSALITÀ ADDIZIONALE, CAUSALITÀ CUMULATIVA, EFFETTI SINERGICI

Reato omissivo

- REATO OMISSIVO PROPRIO
- REATO OMISSIVO IMPROPRIO

Dolo

- DEFINIZIONE
- STRUTTURA
- FORME
- ACCERTAMENTO

Colpa

- FATTO TIPICO COLPOSO
- COLPA GENERICA E COLPA SPECIFICA
- PRINCIPIO DI AFFIDAMENTO

- RISCHIO CONSENTITO
- MISURA OGGETTIVA E SOGGETTIVA DELLA COLPA
- GRADO DELLA COLPA

Errore

- ERRORE SUL FATTO
- ERRORE SUL PRECETTO
- ERRORE SU NORMA EXTRAPENALE

Preterintenzione

Reati aggravati dall'evento

Responsabilità oggettiva

Reato aberrante e ipotesi di responsabilità oggettiva:

- ABERRATIO CAUSAE
- ABERRATIO ICTUS
- ABERRATIO DELICTI

Reati a mezzo stampa.

Elemento soggettivo nelle contravvenzioni

Antigiuridicità:

- NOZIONE
- SCRIMINANTI
- CONSENSO DELL'AVENTE DIRITTO
- ESERCIZIO DI UN DIRITTO
- ADEMPIMENTO DI UN DOVERE
- LEGITTIMA DIFESA
- USO LEGITTIMO DELLE ARMI
- STATO DI NECESSITÀ

Colpevolezza

- CONCEZIONE NORMATIVA E PSICOLOGICA

Imputabilità

Capacità d'intendere e di volere e actio libera in causa

Cause di esclusione o di diminuzione dell'imputabilità

Conoscibilità del precetto (errore sul precetto)

Scusanti

Punibilità:

- CONDIZIONI OBIETTIVE DI PUNIBILITÀ
- CONDIZIONI NEGATIVE DI PUNIBILITÀ

Forme di manifestazione del reato

Tentativo

Concorso di persone

Concorso apparente di norme

Concorso di reati

Circostanze

Testo:

S. CANESTRARI, L. CORNACCHIA, G. DE SIMONE, *Manuale di diritto penale*, MULINO, BOLOGNA, 2007

Per gli studenti che frequentano con assiduità il corso è previsto un programma differenziato, che verrà illustrato nel corso delle lezioni, con letture che saranno inserite nella bacheca del sito web docente.

Inizio lezioni:

17 settembre 2012 (primo e secondo semestre)

DIRITTO PUBBLICO GENERALE

Prof. Mario Esposito

Attività caratterizzante IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico)	9 crediti	corso con esame	Laurea Magistrale, a ciclo unico, in Giurisprudenza
---	-----------	-----------------	---

Oggetto del corso: Le fonti del diritto

Parte generale

Profili teorico-general. Le norme sulle fonti. Principi ispiratori del vigente sistema delle fonti. Le vicende degli atti normativi. La Costituzione e le leggi costituzionali. Le fonti primarie: le leggi statali ordinarie; le fonti comunitarie; gli atti dello Stato con forza di legge. Le fonti regionali primarie. Le fonti secondarie. I fatti normativi.

Parte speciale

Fonti del diritto e giurisdizione. I rapporti tra *iuris latio* e *iuris dictio*: la radice comune, nella formazione degli ordinamenti moderni, della legge e della giurisdizione. Prime tracce della formazione contrattuale della legge: le Corti rappresentative, il precedente e il distacco tra "premessa maggiore" e "premessa minore" del sillogismo giudiziale, sino alla formazione di due distinti plessi organizzativi dell'organizzazione statale.

- La stagione degli ordinamenti chiusi: completezza dell'ordinamento statale e libertà della società civile. La supremazia della volontà della rappresentanza politica e le relative garanzie: la completezza dell'ordinamento (divieto del *non liquet*); l'interpretazione autentica e la nomofilachia; i procuratori pubblici; la disciplina positiva dell'interpretazione e dell'applicazione. La c.d. norma di chiusura e la garanzia della libertà morale.

- L'obbligazione legislativa e la cittadinanza: il diritto di azione e di difesa. La costituzionalizzazione del diritto processuale quale complemento essenziale della costruzione del regime rappresentativo e della garanzia delle autonomie dei privati.

- La stagione degli ordinamenti aperti: incompletezza dell'ordinamento statale e funzionalizzazione della società civile: le organizzazioni internazionali e la permeabilità degli ordinamenti nazionali. Il caso del diritto comunitario: l'integrazione dell'ordinamento mediante norme di sistemi eterogenei e la conseguente funzione di disapplicazione della legge, la cui progressiva espansione, insieme con il concretere della cessione di quote di sovranità statale e del decadimento della persona giuridica dello Stato, inverte il senso dell'evoluzione degli ordinamenti giuridici occidentali: dalle Corti rappresentative ai Giudici legislatori. La separazione della interpretazione della legge dalla sua applicazione e la legittimazione attraverso i diritti metapositivi: dalla nomofilachia alla nomopoiesi.

Testi consigliati:

Per la parte generale:

- F. SORRENTINO, *Le fonti del diritto italiano*, Padova, 2009.

Per la parte speciale:

Saranno distribuite alcune dispense durante il corso. Le medesime saranno rese disponibili nella bacheca telematica del Prof. Mario Esposito

Svolgimento lezioni: Secondo semestre.

GIUSTIZIA COSTITUZIONALE

Prof. Michele Troisi

Attività di base IUS/08 (Diritto costituzionale)	9 crediti	corso con esame	Laurea Magistrale, a ciclo unico, in Giurisprudenza
--	-----------	-----------------	---

Argomenti del corso

Parte generale

I presupposti storici e teorici della giustizia costituzionale. I rapporti tra giustizia costituzionale e teoria della costituzione. I modelli di giustizia costituzionale. Lineamenti generali della scelta del Costituente italiano: il dibattito in Assemblea Costituente. La fase transitoria precedente l'istituzione della Corte costituzionale. Composizione, organizzazione e funzionamento della Corte costituzionale. Le competenze della Corte costituzionale: la distinzione tra funzioni giurisdizionali e funzioni di controllo. Premesse sul giudizio incidentale di legittimità costituzionale. La c.d. giurisdizione costituzionale delle libertà.

Il giudizio incidentale di legittimità costituzionale. I presupposti: le nozioni di giudizio e giudice *a quo* e il relativo processo di "concettualizzazione". Il processo. Le decisioni di rito e di merito. I giudizi costituzionali in via principale. Giudizio in via di azione sugli atti normativi. Il controllo sugli statuti delle regioni ordinarie e delle regioni a statuto speciale. Il controllo sulle leggi e gli atti aventi forza di legge dello Stato e delle Regioni. Tipologia delle decisioni della Corte. Il giudizio per conflitti di attribuzioni. Il conflitto tra enti costituzionali. Il conflitto tra poteri dello Stato. Il giudizio sulle accuse promosse contro il Presidente della Repubblica. Il giudizio di ammissibilità sul referendum abrogativo.

Parte di approfondimento

I rapporti tra il giudizio incidentale di legittimità costituzionale e le giurisdizioni ordinarie e speciali. I rapporti tra Corte costituzionale e Corti internazionali ed europee. La collocazione della Corte costituzionale nella forma di governo italiana. Il rapporto tra la Corte costituzionale e gli altri organi costituzionali di garanzia. Il rapporto tra la Corte costituzionale e gli altri organi costituzionali titolari della funzione di indirizzo politico. Corte costituzionale e costituzione scritta.

Testi di studio consigliati

A. RUGGERI, A. SPADARO, *Lineamenti di giustizia costituzionale*, Giappichelli, Torino, ult. ed.
o, in alternativa,

E. MALFATTI, S. PANIZZA, R. ROMBOLI, *Giustizia costituzionale*, Giappichelli, Torino, ult. ed.
o, in alternativa

A. CERRI, *Corso di giustizia costituzionale*, Giuffrè, Milano, ult. ed.

Inoltre, si consiglia la consultazione di

P. COSTANZO, *Codice di Giustizia Costituzionale*, VII ed., Giappichelli, Torino, ult. ed.

Modalità di verifica

Esame finale orale.

Periodo di lezioni

Secondo semestre.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 2 - CORSO A/C
Prof.ssa Francesca Dell'Anna Misurale

Attività di base IUS/01 (Diritto privato)	8 crediti	corso con esame	Laurea Magistrale, a ciclo unico, in Giurisprudenza
---	-----------	-----------------	---

Argomenti del corso:

Autonomia negoziale e autonomia contrattuale. Strumenti dell'autonomia negoziale (profilo strutturale): "elementi essenziali" del negozio e "requisiti" del contratto. Strumenti dell'autonomia negoziale (profilo dinamico): vincoli nella formazione dei contratti; patologia nella fase genetica dei contratti; efficacia dei contratti; cessione dei contratti e sub-contrattazione; esecuzione dei contratti. Autonomia negoziale a contenuto non patrimoniale: atti a contenuto non patrimoniale; atti di disposizione del corpo. Promesse unilaterali. Pubblicità e trascrizione. Responsabilità civile e illecito: responsabilità da fatto illecito; responsabilità c.d. speciali; illecito e danno. Famiglia e rapporti parentali: nozioni generali; matrimonio; rapporti personali tra coniugi; rapporti patrimoniali tra coniugi; separazione personale dei coniugi; scioglimento del matrimonio; filiazione. Successioni per causa di morte: principi e limiti; procedimento successorio; acquisto e perdita dell'eredità; successione dei legittimari; successione legittima, successione testamentaria; comunione ereditaria e divisione ereditaria.

Modalità di valutazione:

esame orale

Libro di testo:

P. Perlingieri, *Manuale di diritto civile*, ESI, Napoli, ult. ed., con esclusivo riguardo agli argomenti sopra indicati.

In ogni caso, per la preparazione dell'esame, è indispensabile la costante consultazione del codice civile e delle principali leggi complementari, che costituiscono parte integrante del programma.

Periodo lezioni

Secondo semestre

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 2 - CORSO D/L

Prof. Antonio De Mauro

Attività di base IUS/01 (Diritto privato)	8 crediti	corso con esame	Laurea Magistrale, a ciclo unico, in Giurisprudenza
---	-----------	-----------------	---

Argomenti del corso:

Il corso, che affronta parti fondamentali del diritto privato non trattate o solo sommariamente illustrate nel corso di Istituzioni di diritto privato 1, completa il quadro degli istituti del diritto privato. L'analisi dei temi, esaminati nel loro spessore critico e problematico, si avvarrà del costante richiamo alla dottrina ed alla giurisprudenza.

1. Autonomia negoziale ed autonomia contrattuale: i requisiti del contratto; efficacia e validità del contratto; la patologia del contratto; la responsabilità contrattuale; l'invalidità del contratto.
2. Singoli contratti: contratti relativi al trasferimento di situazioni; contratti relativi al godimento e alla utilizzazione di beni; contratti relativi a esecuzione di opere e servizi; contratti a titolo gratuito e di liberalità; contratti di garanzia e di finanziamento; contratti diretti a comporre e prevenire liti.
3. Promesse unilaterali.
4. Pubblicità e trascrizione.
5. Fatto illecito
6. Le regole di responsabilità
7. Danno ingiusto e risarcimento
8. Gli istituti del diritto di famiglia
9. La filiazione
10. Il matrimonio. La patologia del rapporto coniugale
11. Gli istituti del diritto successorio
12. Le forme della successione mortis causa

Modalità di svolgimento dell'esame e testi consigliati:

L'esame è orale e può essere sostenuto solo dagli studenti che abbiano già superato l'esame di Istituzioni di diritto privato 1.

Per la preparazione dell'esame occorre dotarsi di un manuale di istituzioni di diritto privato. Si consiglia G. GRISI, *Gli istituti del diritto privato*, Volume 2, Jovene, Napoli, ult. edizione o, in alternativa: P. PERLINGIERI, *Manuale di diritto civile*, ESI, Napoli, ult. ed., con esclusivo riguardo agli argomenti sopra indicati corrispondenti, nell'indice dell'edizione del 2007, alle seguenti parti: Quarta – lettere A, C (sottolettere *a, b, c, d, f, l*), D (limitatamente alla sottolettera *a*, relativa alle promesse unilaterali), E – Quinta, Settima, Ottava; A. TORRENTE, P. SCHLESINGER, *Manuale di diritto privato*, ultima edizione, capp. XXV – L, LV, LXV – LXXXI

E' necessario altresì disporre di un'edizione aggiornata del Codice civile con la normativa comunitaria e le principali leggi complementari e, al proposito, si consiglia l'acquisto del *Codice civile con la Costituzione, I Trattati UE e CE e le principali norme complementari*, a cura di A. DI MAJO, A. Giuffrè Editore, Milano, ultima edizione in commercio.

Periodo di lezioni

Secondo semestre.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 2 - CORSO M/P
Prof.ssa Manolita Francesca

Attività di base IUS/01 (Diritto privato)	8 crediti	corso con esame	Laurea Magistrale, a ciclo unico, in Giurisprudenza
---	-----------	-----------------	---

Argomenti del corso:

Autonomia negoziale ed autonomia contrattuale. Singoli contratti: contratti relativi al trasferimento di situazioni; contratti relativi al godimento e alla utilizzazione di beni; contratti relativi a esecuzione di opere e servizi; contratti a titolo gratuito e di liberalità; contratti di garanzia e di finanziamento; contratti diretti a comporre e prevenire liti. Promesse unilaterali. Pubblicità e trascrizione. Responsabilità civile e illecito. Famiglia e rapporti parentali. Successioni per causa di morte.

Libro di testo:

P. PERLINGIERI, *Manuale di diritto civile*, ESI, Napoli, ult. ed., con esclusivo riguardo agli argomenti sopra indicati corrispondenti, nell'indice dell'edizione del 2007, alle seguenti parti: Quarta – lettere A, C (sottolettere *a, b, c, d, f, l*), D (limitatamente alla sottolettera *a*, relativa alle promesse unilaterali), E – Quinta, Settima, Ottava.

In ogni caso, per la preparazione dell'esame è indispensabile la costante consultazione di una edizione aggiornata del codice civile e delle principali leggi complementari, che costituiscono parte integrante del programma.

Modalità di valutazione: esame orale

Lezioni: secondo semestre

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 2 - CORSO Q/Z
Prof.ssa Olga Lombardi

Attività di base IUS/01 (Diritto privato)	8 crediti	corso con esame	Laurea Magistrale, a ciclo unico, in Giurisprudenza
---	-----------	-----------------	---

Argomenti del corso:

Autonomia negoziale ed autonomia contrattuale. Singoli contratti: contratti relativi al trasferimento di situazioni; contratti relativi al godimento e alla utilizzazione di beni; contratti relativi a esecuzione di opere e servizi; contratti a titolo gratuito e di liberalità; contratti di garanzia e di finanziamento; contratti diretti a comporre e prevenire liti. Promesse unilaterali. Pubblicità e trascrizione. Responsabilità civile e illecito. Famiglia e rapporti parentali. Successioni per causa di morte.

Libro di testo:

P. PERLINGIERI, *Manuale di diritto civile*, ESI, Napoli, ult. ed., con esclusivo riguardo agli argomenti sopra indicati corrispondenti, nell'indice dell'edizione del 2007, alle seguenti parti: Quarta – lettere A, C (sottolettere *a, b, c, d, f, l*), D (limitatamente alla sottolettera *a*, relativa alle promesse unilaterali), E – Quinta, Settima, Ottava.

In ogni caso, per la preparazione dell'esame è indispensabile la costante consultazione di una edizione aggiornata del codice civile e delle principali leggi complementari, che costituiscono parte integrante del programma.

Modalità di valutazione: esame orale

Lezioni: secondo semestre